

ABONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno 1897 L. 18
Semestre L. 9
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
semestre L. 12
Trimestre in propor-
zione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato, cent. 5

INSERZIONI

Articoli continuati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 in linea
Avvisi in quarta pagina cent. 8
alla linea
Per inserzioni continue prezzi
da convenirsi
Non si restituiscono manoscritti
— Pagamenti anticipati —
Un num. arretrato Cent. 10

IL POPOLO

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica tutti i giorni, tranne le Domeniche Direzione ed Amministrazione VIA SAYORGNANA N. 13 Si vende all'Espresso in Piazza Vittorio Emanuele

DALLA CAPITALE

(Nostre corrispondenze particolari)

Una bella trovata.

Roma, 5 aprile

(C) Verrei qui riportare tutto il disegno di legge presentato alla Camera dall'on. Depretis e da questa dichiarato d'urgenza sulla «Determinazione del numero dei ministeri e istituzione del ministero del Tesoro». Vorrei pure mandarvi la sapiente relazione che precede e motiva il disegno di legge sopra lodato. Ma la tiratura dello spazio m'obbliga a far tacere le voci del cuore. Il sugo morale della legge è una spesa maggiore di qualche milione per contentare la maggioranza; il sugo materiale è di contentare la maggioranza a furia di nuovi ministeri e di nuovi milioni.

«Nuovi tormenti e nuovi tormentati»

Come ognuno può vedere, s'appengono mal' assai quelli che vorrebbero vedere nel cervello dell'on. Depretis un grave rammolimento. La grazia del rammolimento! Poi uno di oggi non lo si potrebbe desiderare.

Come tutti i figli del primo peccato, posso avere ed ho certamente anche io miei difetti, ma ho pure dei pregi. E questi li ho potuti vedere da me medesimo l'altro giorno, quando mi venne la debetezza di rileggere l'articolo da me più celebrato.

APPENDICE

L'Italia ed il commercio della Cina

(Sete e Cascami.)

(Dalla R. A. S. S. G. R. A.)

Il commercio che l'Italia fa colla Cina per la sete, è più rilevante di quello che si credesse da quelli stessi che lo esercitano. Ci è voluta una speciale relazione per bene assodare le cose.

Per l'immenza popolazione agricola, per il clima favorevole, per la attenta pazienza del cinese, l'industria delle sete non trova paese più adatto. La produzione serica aumenta ogni anno. Le provincie che si occupano poi dell'industria serica sono: Che Kiang, Ngan whei, Kiang-su, Honan, Kuang-tung, Kiang-si, Hudeh e Se-tchen.

La seta si esporta in tutta Europa sia allo stato grezzo sia filata, sia allo stato di tessuti, di cascami, sia in semplice bozzolo. Però la seta grezza è quella che ha una maggiore esportazione. Essa si distingue in bianca, gialla e selvatica, prodotta cioè dal baco nutrito con foglie di quercia.

L'esportazione dei cascami per l'Eu-

— modestia a parte — scritti politici. Non ripete, ma pensa; piuttosto che un squallido, una carallaria — o fanteria o artiglieria — se più vi piace — di giudizio a quale io porto sovra tutti gli atti dell'on. Depretis assai difficilmente riscontrerete in altri pubblicisti.

E poi una maggioranza di circa trecentocinquanta pale bianche come si fa a tenerla senza peli? E un detto rimasto celebre di Bruffendorff — vedete che cito perenne per bene — da Treia che dice così: «Imperocché il padre i quali stano certi d'avere figliuoli propri da mogliea deggioro utere di tutti li mezzi per ché non facciano il blecco et dargli spesso acque volentieri di giuocatori et zuccherini». Ed io, vostro corrispondente, per adempiere l'obbligo mio secondo coscienza, sono stato proprio ieri dalla sera dell'on. Depretis. La quale è belloggia, provocante e promettente e mi ha fatto entrare nelle segrete cose, cioè nel gabinetto di S. E. La sentenza sopra scritta l'ho copiata proprio da un libro che stava aperto sulla eccellente scrivania: del resto chi me l'avrebbe messo in capo a me che Bruffendorff era un uomo di quel valore?

E già, tra valori se la intendono: Bruffendorff e Depretis.

Ora poi vi dirò qualche cosetta di più, ma stategli almeno grati della fatica che faccio per voi lettori umanissimi.

ropa ha avuto negli ultimi anni considerevole aumento essendoci trovato che, filandola assieme alla lana oppure al cotone e usandola per stoffe, si ritraggono tessuti solidi di bellissima apparenza e che costano poco. I cinesi, però non sanno trarre questo vantaggio; anzi anche le stoffe che essi fanno coi migliori prodotti riescono inferiori alle nostre, sia per finezza sia per regolarità di filo e per questo perciò molto del loro valore sui nostri mercati.

In questi ultimi tempi si tentò in Cina l'introduzione del sistema di trattura italiana, e diverse filande, piantate con macchine fatte venire dall'Italia, e con personale italiano, diedero buoni risultati.

Tre di queste fabbriche funzionano a Shanghai, possedute da ditte inglesi; si dice però che i capitali appartengono a cinesi. Esse comprendono 672 milioni in attività e 200 e più in costruzione; possono produrre da 900 a 1000 balle di seta annualmente, del peso di circa 65 kg. ciascuna. Il personale dirigente è italiano ed è composto in tutto di 4 uomini e 10 donne; le operai sono tutte cinesi e retribuite all'incirca come in Italia, non inferiori per capacità alle nostre, mentre per disciplina ed assiduità al lavoro sono certamente superiori.

Dunque sono stato nel Gabinetto del presidente del Consiglio e ho dovuto commettere una indiscrezione. La curiosità, signori belli, lenta tutti e ha tentato pure me che credevo essere — per mio sesso manifesto — superiore alle tentazioni.

Ho veduto e letto sovra un foglio enorme di carta — scritto forse dall'on. Depretis o più probabilmente da un segretario della maggioranza — quanto segue che — per mia fortuna e per dote naturale — ho tenuto a memoria, salvo l'ordine che manca.

«Legge fatale della maggioranza.»

Variazioni e aumenti da fare alla legge di «Determinazione ecc.

«Art. I (vecchio) L'amministrazione centrale dello Stato è affidata ai seguenti ministeri:

Ministero della presidenza del Consiglio dei ministri; Ministero degli affari esteri; Ministero dell'interno; Ministero di grazia e giustizia e dei culti; Ministero del tesoro; Ministero delle finanze; Ministero dell'istruzione pubblica; Ministero dei lavori pubblici; Ministero di agricoltura, industria e commercio; Ministero delle poste e dei telegrafi; Ministero della guerra; Ministero della marina.»

Sarebbero dodici soli Ministeri in questo vecchio articolo. Pochi. Alla prima metà della di crisi è man mano che il nostro buon popolo si va trasformando in bestia da soma, il riottoso contribuente in avveduto falsificatore di monete, l'impiegato d'ogni ordine in ladro, il blasonato

Altra filanda esiste anche a Chefoo, ed una a Canton, trasportata di poi a Macao per la opposizione del governo e del popolo, in causa dell'introduzione delle macchine. Quanto alle filande di Shanghai, sebbene sotto la protezione europea, si è a temere che debbano essere presto chiuse.

Come italiani, così osservano gli autori della relazione, noi dovremmo piuttosto rallegrarci dell'opposizione che le filande trovano in Cina. Noi perderemo, è vero, qualche cosa nella costruzione delle macchine, e sarà danneggiata qualche persona impiegata, ma se il nostro sistema di lavorazione di sete, il buon mercato, della mano d'opera specialmente poi quando tali stabilimenti fossero posseduti ed esercitati da cinesi, nello stato attuale delle cose, la nostra industria serica ne ricoverebbe grandissimo colpo. Conterrà pure per questa industria metterla bene in guardia ed occorrendo lavorare e trar profitto piuttosto per conto nostro, che lasciare gli altri valersi delle nostre forze a nostro danno.

La seta per l'estero viene esclusivamente imbarcata a Canton e Shanghai, in balle del peso, come si disse, di 55 chilogrammi. Ordinariamente in maggio e giugno, le sete nuove vengono sul mercato, ed a seconda della posizione della provincia di cui si allava

in guardia nobile, l'artista in gnasatore, ecc. ecc. (N. B. qui ricordo che c'erano 76 ecc. e in fine in lapis un miniscopo 18 marzo) bisognerà pure decidersi a dividere il Ministero di grazia e giustizia e del culto in tre diversi ministeri. Perché è ormai provato che non c'è che Dio uno, e trino; Padre, figliuolo, spirito santo. Se voi trovate un collega che abbia grazia, gli manca la giustizia e viceversa, che se la grazia e giustizia è senza culto, o viceversa. Con la variazione di detta, i ministeri diventerebbero 14. Così dividendo quello d'agricoltura in tre, si giungerebbe a 16. Le poste stiano sole e telegrafi soli e di tal maniera arriveremo a 17. E la pentarchia che spera di aver Baccelli ministro d'istruzione quando essa pentarchia giungerà al potere, è inganna. E la maggioranza che ha gridato Graciano a Guido, laceri. V'è un ministero anche per il Dottore, quello degli Scavi. E 18. Poi le Commissioni permanenti e miste siano elevate a Ministeri ed avremo: Ministero per le elezioni, Ministero del bilancio, Ministero delle petizioni, Ministero per l'accertamento dei deputati impiegati, Ministero per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti, idem per mandati, Ministero per la risposta al Discreto della Corona, Ministero per la Biblioteca della Camera, Ministero per i rescritti amministrativi, Ministero per la sorveglianza del Debito pubblico, Ministero per la sorveglianza

il baco da seta si fanno diverse raccolte per anno.

Nella provincia più favorita, che è quella di Canton, vi sono fino a sei o sette raccolte per stagione.

Nel 1882 furono esportati chilogrammi 5,869,624 di sete (tra grezza) organzini, selvatica, bozzoli e tessuti pel valore totale di L. 162,836,734.

Da Canton si esporta in media terza parte di quello che si esporta a Shanghai. Son ora circa due anni che si è aperto in quella città un mercato di condizionamento della seta, seguito ai gravi lamenti dei ricchi di Europa. Esso però funziona ora con poca soddisfazione da ambo i parti.

Le sete di Canton sono esportate spedite ad Hong-Kong e da lì vengono anniate all'estero. La maggior parte per l'Inghilterra.

Delle 14 o 15 mila balle di sete cinesi che si consumano in Italia (12 mila occorrono annualmente alle fabbriche di Lombardia, che non figurano per altro sulla statistica delle dogane cinesi, che esportazioni per l'Italia), soltanto due o tre mila vengono spedite direttamente, mentre le altre che rappresentano, secondo i calcoli dati dal comm. De Luca, un valore di circa 22 milioni, sono acquistate sui mercati di Lione e di Londra.

della Cassa dei depositi, *idem* dei prestiti, Ministero per la vigilanza sull'amministrazione del Fondo per il culto, Ministero per la vigilanza sull'amministrazione della Cassa militare, Ministero di vigilanza sulla Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico di Roma in tutti 33 Ministeri. Ma non finisce qui il romanzo di Gaboriau.

V'è un preventivo di 150 Ministeri con altrettanti sotto-segretariati di stato. Invece di 2 senatori e 3 deputati, il consiglio del tesoro sarebbe composto di 20 senatori e 30 deputati. Un vero tesoro di consiglio. A far 350 posti nella maggioranza ne mancano 20. Che se questi 20 votassero contro, com'è probabile, il Ministero, sarebbero rispettate le apparenze e il paese felice batterebbe le mani. Oh la politica!

Putrescat ut resurgat.

Roma, 7 aprile.

(C.) Avrei dovuto attendere il risultato della votazione d'oggi, ma tanto mi pare non ne valga proprio la pena. Non si dura certo fatica a prevedere fin da questo momento l'esito della lotta; sarà un'altra delle solite vittorie parlamentari delle quali si compiace la maggioranza d'oggi; e speriamo nel Signor Iddio benedetto che l'on. Depretis abbia trovato il *punctum ubi consistere* e una consolazione agli ineffabili dolori che gli ha procurata la croce del potere.

Oggi noi viviamo sotto un diluvio di pubblicazioni d'ogni maniera, e caratteristica del secolo nostro è senza dubbio la mania dello scrivere. Ma pur troppo il nuovo, il bello, l'utile bisogna cercarlo e difficilmente si trova anche usando la vecchia lanterna di Diogene.

Pochi sanno scrivere, ma — in compenso — molti sanno criticare e larghi consigli. Fra questi molti facciate, dab, lasciate che il vostro corrispondente abbia un posto.

Il consiglio mio — critici non ne faccio mai — è diretto agli uomini di buona volontà, perchè traggano profitto dalla settimana santa per scrivere e pubblicare un parallelo fra Cristo e Depretis.

È inutile non me la posso lavare la testa la convinzione che tra e v'abbia a essere molti punti di parone.

Sapevi scrivere, lo farei io un bel libro: ma.

Dicono dunque che il voto d'oggi consolerà il povero Depretis. E pensare che qu' uomo lì ha bisogno di tanti cerotti a tenere unita la maggioranza! Non vero? Oggi giorno avviene qualche scandalo nell'aula dei rappresentanti della Nazione e i maligni dicono che conviene che gli scandali avvengano finché il paese apra gli occhi e si decida una buona volta a cacciare dal potere l'on. Depretis. Ma il paese non si commuove e lascia dire e lascia fare. Quale la spi

lo direi la noia, la stanchezza, la nausea: ma non lo dico né aplo meglio il mio giudizio per motivi Ascoli assai facili.

Ciò che tutti possono vedere e toccar con mano, non è il tradimento, la defezione, il trasformismo, il confusionismo, la cabala d'un ministro del Giappone; ma l'immoralità, l'indigenza, la spudoratezza, la viltà, l'ignominia, la perfidia di un pecoraro e di tutto il suo ridicolo, disonesto, cretino, affamato, puerile greggio.

Spero ammirerete il mio frasario che tocca non l'onor. Depretis (Guai!) né la maggioranza, ma un privato cittadino pecoraro: *Putrescat ut resurgat*.

Non sarò più per meritarmi acuti rimproveri dai lettori se — una volta tanto — pardo anch'io le staffe. Dopo tutto, me la piglio con un pecoraro; mentre i giornali pentarchici indirizzano le frecce avvelenate proprio contro il Depretis e contro la sua multiforme maggioranza. Ci sarebbe di che interessare un romanzo solo raccogliendo i giudizi che quotidianamente recano i giornali sopra menzionati. E anche del romanzo politico faccio argomento di consiglio agli uomini di buona volontà, perchè i posteri un giorno possano trovare un refrigerio nelle ore calde d'estate, un deprimimento contro il mal di nervi, un eccitante nell'impotenza, insomma il tocca e sana, la revalenta araba e la parigina dei tempi nostri.

Chi mi saprebbe dire come la finirà dei giochi di prestigio dell'onorevole Depretis e cogli aumenti di ministeri? Potrà contare sopra una maggioranza stabile, oppure anche questa tornerà a spogliarsi come nell'ultima crisi?

Chi vivrà vedrà.

CRONACA

Provinciale e Cittadina

Si interessano nuovamente i Soci morosi dell'anno 1883 e quelli del teste scaduto Semestre 1884 a voler al più presto porsi in regola con l'amministrazione inviando il saldo del loro debito, onde così evitare ritardi nella spedizione del giornale.

Le memorie del patrio risorgimento. Mediante l'attività dell'egregio avvocato dott. D'Agostini e di altri distinti cittadini, che con zelo e coraggio raccolsero e conservarono numerosi documenti storici ed oggetti riguardanti la nostra rivoluzione, la Sezione Collettiva Friulana del patrio risorgimento, speriamo figurerà assai bene all'Esposizione di Torino e non sarà al disotto delle altre Province.

I mezzi che il Comitato esecutivo potrà disporre per questa patriottica sezione furono piuttosto scarsi; anzi a ciò l'apatia che oggi regna per quanto è di più serio, per cui vi era molto a dubitare nella riuscita dell'impresa.

Dunque un bravo di cuore al benemerito patriota D'Agostini, al conte Mario Montagnacco, all'egregio G. B. Amarli, al sig. Paolo G. Zal e ad

altri distinti cittadini che furono tra i primi raccoglitori.

La storia non si oblia, ma pur troppo nella nostra Italia una parte della maggioranza è intenta ai lucri, al calcolo, alle ambiziose cariche, mentre l'altra parte, che è il Popolo, soccombe sotto la pressione della prima, che dietro le spalle va gridando: lavoro, istruzione, industria, sfruttandola poi nel lasciandole le necessarie ore del riposo tanto utile alla coltivazione dello spirito.

È colpa di ciò se talvolta le cose storiche più importanti del paese sono dal popolo ignorate.

Vi sono però degli uomini che oltre alla intelligenza acquistata con grandi studi, forniti di una generosità e carità patria non comuni, si sobbarcano a fatiche grandi onde illustrare il proprio paese e farlo conoscere in tutti i suoi particolari.

Il Friuli diede tante migliaia di combattenti, molti dei quali seppero sottrarsi alle austriache bandiere con inauditi pericoli, per raggiungere il nazionale vessillo e combattere per la libertà della patria. Quante belle memorie, quante nobili aspirazioni, quante lagrime di dolore e di riconoscenza per coloro che, lasciando la vita sui campi di battaglia! Tutto ora si vorrebbe soffocare, perfino le onoranze ai nostri martiri e ai nostri eroi.

Chi è colpa di questa rilassatezza nello spirito patriottico del nostro Paese? La reazione che si avanza colla prudenza del serpente boa, avvolgendo nella sue spire perfino i nostri compagni che, o per la loro posizione sociale o perchè infiacchiti dall'avanzata età, cedono al magnetismo dello schifoso rettile!

A Torino si apriranno pertanto le gloriose pagine ove son registrate le gesta dei nostri eroi, e quelle risveglieranno alla memoria del popolo novello ciò che hanno saputo fare i suoi padri per diventare liberi cittadini.

A Torino il Friuli presenterà i nomi dei suoi 200 morti per la patria e le decorazioni ai valor militari che frangiavano i petti di taluni dei caduti, e là in quelle sale verranno pure esposte le bandiere che furono issate sulle rocce delle nostre alpi, e intorno alle quali i nostri Friulani pugnavano contrastando il passo all'abborrito straniero.

Là pure si potranno leggere quei preziosi documenti che attestano la grandezza d'animo e la fermezza dei magistrati e del popolo italiano in quelle epoche gloriose, come sarà dato vedere la numerosa medaglia commemorativa, ed i proiettili lanciati dallo straniero contro le nostre belle città e borgate con danno dei nostri monumenti, e ferendo in parte e uccidendo i nostri fratelli.

E noi diremo sempre benemeriti della Patria gli uomini che aiutano la storia, maestra di civiltà in tutte le epoche.

Un Veterano.

Società udinese di Ginnastica. Ben una cinquantina di soci intervenne all'assemblea generale di ieri.

Il presidente dichiarata aperta la seduta, fa una particolareggiata relazione della società, prendendo la mosse dai primi anni della sua istituzione. Termina col fare opportune raccomandazioni ai soci.

Il segretario fa quindi lettura del bilancio consuntivo 1882-83 e preventivo 1884, che vengono approvati all'unanimità, dopo una viva discussione a proposito di un scritto comparso ieri in un giornale locale.

Dichiarato chiuso l'incidente, si procede alla votazione per i consi-

glieri, il direttore ed i revisori, risultando eletti:

a consiglieri:

Battistella Edoardo, Marcheselli Luigi, Perusini cav. dott. Andrea, Muratti Giusto, Del Puppo prof. Giovanni, De Girolami cav. Angelo, Mazzanti dott. Carlo, Blam Giulio a direttore della ginnastica:

Fasser Antonio di Antonio.

a revisori del bilancio:

Mazzanti Girolamo, Famea Ugo, Micoli Luigi.

Dopo di che la seduta venne sciolta.

Gli zappatori di Udine

Scriva la *Gazzetta Piemontese*: La Scuola allievi zappatori diretta dal sig. Ernesto D'Agostini di Udine sarà fra le prime che visiteranno l'Esposizione.

Un drappello di 20 allievi perfettamente organizzato, partirà da Udine il 24 corrente per trovarsi a Torino il 26 e fermarsi fino al primo maggio.

Fra gli allievi operai vennero scelti i migliori trombettieri che compongono una eccellente fanfara, la quale prenderà parte al concorso musicale. Bravi zappatori e trombettieri!

Trasporti d'erbaggi al

Pestero. In seguito a nuove misure adottate dal Governo dell'Impero di Germania e di Austria-Ungheria cessato l'obbligo di scortare colla dichiarazione del mittente e col certificato dell'autorità del luogo d'origine le spedizioni di sedani, carote, patate, rape, ravanelli, ramolacci, ravanelli, funghi, tartufi, cipolle, aglio, porri, radicchio ed insalate con radici provenienti dall'Italia e destinate ad essere importate, a traverso la Svizzera nei detti imperi, od a transitare per medesimi.

Per tutti i prodotti vegetali non compresi tra quelli sopra indicati, il pubblico dovrà continuare ad attenersi alle prescrizioni notificategli dall'amministrazione delle S. F. A. I. col avviso del 17 febbraio, anno corrente.

Lotteria Nazionale di

Torino. Pochi giorni fa annunziamo che per soddisfare il grande numero di richieste di biglietti della Lotteria Nazionale pervenute al Comitato dell'Esposizione Generale Italiana di Torino, questo dovette creare una apposita Sezione Lotteria in Piazza S. Carlo n. 1, alla quale Sezione furono riservati esclusivamente tutti i servizi ed operazioni della Lotteria.

Oggi siamo pregati di annunziare al pubblico che la Sezione Lotteria dell'Esposizione di Torino, malgrado un lavoro continuo e senza tregua non può eseguire in giornata tutte le spedizioni di biglietti che finora le furono richiesti in dettaglio, e deve forzatamente ritardare gli invii almeno fino al 15 aprile corr. avvertendo inoltre i venditori all'ingrosso che tutte le ordinazioni pervenute alla Sezione dopo il 25 marzo subiranno anche esse un ritardo nella spedizione di circa dieci giorni.

La Sezione Lotteria però ha già preso tutte le misure perchè a principiare dal 15 aprile in poi possa eseguire regolarmente tutte le richieste nelle 24 ore.

Le lamentazioni di Pictor. Non passa giorno che Pictor non trovi di dire la sua sulle cose di questo triste mottaccio.

Ieri, a mo' d'esempio, nell'articolo di fondo del giornale delle sciocchezze, si leggeva una tirata sulla stampa d'Italia e sui difetti ch'essa ha.

Pictor dice che son tutti danati buttati via quelli dei giornali in Italia, dappoiché non ce n'è uno di ben fatto nemmeno nella capitale.

E qui naturalmente gatta ci cova.

Alla capitale non c'è il sig. P. V. Lal solo che ha vissuto nell'intimità di Gladstone potrebbe dirigere il gran giornale che sarebbe letto da tutta Europa.

Bisognerebbe però intitolare quello, il giornale dello sbadiglio.

A Roma però hanno pensato di farne senza, lasciando così Pictor alla segreteria della Camera di Commercio di Udine, dove egli, scaricato tutto il barile delle sciocchezze destinate al Malbone, si reca a dormire di tratto in tratto per esserne compensato, alla fine d'anno, con le famose tremila lirette di stipendio.

Una preziosa confessione però ci fu data cogliere in quel suo articolo, a proposito della stampa, in Italia, ed è questa:

I vecchi e i nuovi giornali — egli dice — sono concordi solo in ciò: di annoiare il pubblico colle loro polemiche, contro gli avversari politici, non più lette da nessuno.

Ben detto Pictor, che senza saperlo, avete parlato per conto vostro!

Un ex morto. Leggesi nel *Corriere di Gorizia*: Ricorderanno i nostri lettori il fatto di quel tal commesso viaggiatore del negoziante sig. Cappellani di qui, che si supponeva si fosse suicidato annegandosi in una roggia di Udine.

Ora leggiamo nei giornali di Trieste del 7 corrente che quegli agenti di polizia arrestarono a Trieste il Bonzio, il quale cercò indarno di far resistenza.

Prima di arrendersi voleva distruggere un giornale italiano che teneva in tasca, e che appunto riferiva il di lui suicidio.

Al Bonzio conveniva di farsi passar per morto, e far così il bucato delle sue fedine, punto pulite. Ora l'ex morto risponderà di tutte le sue birberie dinanzi all'autorità giudiziaria.

Consiglio Provinciale.

La Deputazione propone un sussidio di lire 500 alla Scuola di disegno presso la Società Operaia di Pordenone.

Propone inoltre che la sede municipale del comune di Platischis venga trasferita dalla frazione di Platischis in quella di Taipana.

L'on. Seismit Doda, deputato di questo collegio, nella ultima adunanza tenutasi dalla Sinistra preferì queste parole che suonano ammonimento ai governanti:

Continuando a governare, Depretis, fra due anni avremo le barriate!

Abbiamo fondato motivo per ritenere che anche la *Patria dei Friuli* concordi pienamente su ciò con l'on. Doda.

I Barbieri in riposo. Sotto questo titolo leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

«Veniamo pregati di riferire per chi può avervi interesse che decisamente tutti i barbieri della nostra città terranno chiuso il loro esercizio durante la prima festa di pasqua.»

E da noi cosa si fa per questi poveri *Figari* condannati a lavorare tutti i giorni dell'anno?

Se non lo possono avere il riposo ogni domenica, almeno una volta all'anno!

Dichiarazione.

Il gruppo dei Soci che proposero la lista dei candidati alla Rappresentanza della Società di ginnastica, comparsa nel giornale, il *Friuli* di ieri, dichiarano che non venne da loro inserita e che il maestro Petoello non ebbe alcuna ingenuità, come maliziosamente si volle insinuare.

Dal Dan Antonio
Picco Emilio
Zavagna Vittorio
Santi Pietro.

Protesta.

L'articolo dal titolo *Società Udinese di Ginnastica* comparso ieri nel giornale *Il Friuli* reca una maligna e vigliacca insinuazione a mio carico, talché sono, mio malgrado, costretto a protestare altamente contro la stessa, dichiarando assolutamente falso che io abbia consigliato alcuni soci a votare una qualsiasi lista di candidati alle cariche sociali.

Maestro della Società di Ginnastica, so esser mio stretto dovere il non ingerirmi menomamente nelle elezioni di quella rappresentanza dalla quale io debbo dipendere.

Mario Petoello

Maestro di Scherma e Ginnasti.

Pietà religiosa causa di omicidio involontario. Teresa Sandri maritata Migotti da Arta (Tolmezzo) il giorno delle Palme volle recarsi alla Messa e quindi credette di chiudere senza custodia alcuna nella propria cucina i due figli Agostino di anni 3 e Pietro di mesi 30, adagiando quest'ultimo sopra una tavola troppovicina al fuoco. La messa fu lunga Domenica, che ritornata a casa, dopo di aver ascoltato con religiosa attenzione il *Passio* trovò il bambino Pietro abbruciato!

Teatro Minerva. Apprendiamo con molto piacere, che Domenica, il celebre prof. di mandolino, *Vallati*, detto il *Cieco di Crema*, darà a questo Teatro un concerto.

Anche i bravi filodrammatici dell'Istituto prenderanno parte allo spettacolo di domenica.

Programma dei pezzi di Musica che la *Banda Cittadina* eseguirà oggi 3 cori alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'Opera «Zampa» Herold
3. Valzer «Riflessi Solari» Arnold
4. Finale nell'Op. «Rigoletto» Verdi
5. Cantone nell'Opera «Macbeth» Arnold
6. Polka «Convagni geniali» Verza

Incendio. L'altro giorno a S. Martino al Tagliamento facendosi fuoco nella cucina di D'Agnoletto Matteo, alcune faville furono portate via dal vento e andarono ad accendere un vicino mucchio di canne di granoturco. L'incendio si comunicò poi alla casa del D'Agnoletto e a quella dei suoi fratelli. Il primo ebbe un danno di L. 4000 circa non assicurato, e i suoi fratelli di oltre L. 4000 circa in comune. Ne risentì un danno per L. 200 circa certo Nardon Pietro.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura n. 31 contiene:

1. Il Prefetto della Provincia di Udine avvisa che tutti i numeri di mappa danneggiati colla esecuzione di lavori di costruzione del 2 tronco dell'argine sinistro del Tagliamento compreso fra la ferrovia Codroipo-Casarsa e la fronte di Varmo riguardano il Comune Censuario ed amministrativo di Camillo di Codroipo.

2. In relazione al disposto dell'art. 94 del Codice di Commercio si rende noto che con rogito 9 marzo 1884 di 2577 atti del notaio Fantoni si è costituita una Società anonima con sede in Udine, durata anni 70 con decorrenza da 1° gennaio 1884, sotto la denominazione «Colonia Udinese» avente per iscopo la filatura ed eventualmente la tessitura del cotone e di altre industrie affini.

Che il capitale sociale ammonta ad un milione di lire diviso in mille azioni da lire mille ciascuna.

3. Il Ministero dei Lavori pubblici avvisa che a seguito dell'incanto si-

multaneo tenutosi il 24 marzo ult. so, dalla Direzione Generale di Ponti e Strade e dalla Regia Prefettura di Udine, l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte a 15 arcate sul torrente Fella venne deliberato per la presunta somma di lire 306,382.40.

Il termine utile per rassegnare offerte in diminuzione della detta presunta somma di deliberamento scade col mezzogiorno del 19 aprile corr. mese.

Importantissimo per tutti si è trovare il mezzo di conservare la propria salute: ora che la primavera è incominciata è utilissima cosa fare una cura radolcente o depurativa del sangue a seconda del bisogno.

Si avverte pertanto che nella Farmacia in Piazza Vittorio Emanuele si è cominciato a preparare col 1 aprile i decotti necessari per detta cura tanto a base di *salsapariglia* quanto semplici e che il prezzo è moderatissimo.

Notizie Politiche

Roma 9. Oggi fu sequestrata la Capitale per un articolo nel quale dicevasi che Biancheri e Bertolè-Viale erano stati chiamati al Quirinale e pregati di accettare, questi il portafoglio della guerra, l'altro la presidenza della Camera, e si concludeva domandando se... ciò è costituzionale.

L'ordine del sequestro non emanò dalla Procura generale, ma fu dato da un sostituto procuratore del re, certo Felici, che non ha giurisdizione sulla stampa.

L'ordine emanava, per conseguenza, dal palazzo Braschi, direttamente.

Parigi, 9. Ieri il simpatico deputato di Marsiglia, Clovis Hugues rinnovò la sua interpellanza sull'invio delle truppe nella regione mineraria di Anzin ed il ministro dell'interno Waldeck l'accettò. L'oratore dell'Estrema Sinistra la svolse con grande eloquenza «Rammentò che sotto l'impero i repubblicani sempre protestarono energicamente contro l'intervento delle truppe negli scioperi. Gambetta varie volte lo stimmatizzò con roventi parole. Nel caso attuale le truppe servono di malavoglia la compagnia delle miniere di Anzin che vuole intimidire quegli operai. La Repubblica, disse, non deve essere cartaginese: alienandosi i democratici essa diverrà preda del cesarismo».

A queste parole lo interruppe Clemenceau esclamando: «Giammai, giammai!».

Il ministro rispose all'interpellante: «Si inviarono le truppe ad Anzin perchè i gendarmi erano insufficienti ad impedire i disordini. Lo sciopero era pacifico; gli operai usavano d'un diritto legittimo; disgraziatamente esso venne cambiato in agitazione politica».

(Proteste da vari banchi.)

«Si, ripiglia il ministro, ciò risulta dalla lettera di Basly che provocava allo sciopero generale.»

Giard si presenta alla tribuna. Il centro e gli opportunisti al vederlo fanno un baccano straordinario.

«Non parlerete!... gli gridano parecchi. Discendete!...»

Molti deputati escono dall'aula. Giard espose con vivi tratti gli arbitri della compagnia di Anzin ed i palimenti dei minatori. Dice essere una sconvivenza grande che le truppe della Repubblica sostengano colla gli interessi degli orleanisti.

Clemenceau, capo dell'estrema Sinistra, amplifica i discorsi di Hugues e di Giard affermando che l'agitazione

venne provocata dal governo quando uscì dalla neutralità inviando le truppe.

Infine si passa alla votazione sopra l'ordine del giorno Girard accettato da Waldeck e così concepito:

«La Camera confida nelle buone intenzioni del governo verso gli operai e nella sua volontà di rispettare la libertà di quelli che cessano come di quelli che continuano il lavoro.» Quest'ordine del giorno è approvato con 327 voti contro 166.

Marsiglia, 9. Essendosi dichiarato lo sciopero degli operai tipografi, per non sospendere le pubblicazioni, i giornali quotidiani aderiscono alle elevate esigenze degli scioperanti.

Ultimi Telegrammi

Roma, 9. Ieri sera al Ministero furono firmate le convenzioni per la nuova Rete Adriatica con la attuale Società delle ferrovie Meridionali.

È imminente la firma delle Convenzioni per la Rete Mediterranea.

I capitoli della Convenzione per la Rete Adriatica sono cinquanta. Vi sono annessi molti allegati che occupano oltre cinquanta pagine.

Il nuovo ministro Grimaldi diresse alle Camere di commercio una circolare nella quale espone i suoi intendimenti riguardo alla azione che egli intende di dare al suo ministero per lo sviluppo economico del paese e perchè l'indirizzo del Ministero stesso riesca più conforme alla propria indole, e ciò sia col nuovo studio di alcune questioni già discusse e coll'attuare nuove utili istituzioni.

Oggi la Giunta generale del Bilancio approvò la relazione Lacava per il Bilancio dei Lavori pubblici.

La Commissione per il progetto sul riordinamento dei ministeri si è oggi costituita eleggendo a presidente Mordini ed a segretario Sidney Sonnino. La Commissione si radunerà dopo le vacanze pasquali.

Oggi il Re ricevette la missione militare giapponese.

Stamane l'on. Biancheri fu ricevuto dal Re.

La Commissione di inchiesta sulla condotta dei prefetti Casalis e Corte si raduna quotidianamente al Senato. Le deliberazioni sue essendo segrete, si ignora quando avrà compiuto il suo lavoro.

Prezzi delle derrate praticati oggi sul nostro mercato e confrontati coi precedenti.

	antecedenti	odierni
Frumento nuovo Ett. L.	11.50	11.50
Granoturco	12.25	12.50
detto giall. e.	10.75	11.15
detto cinqu.	13.50	14.25
detto giallone.	13.50	14.25
Segale	13.50	14.25
Lupini	13.50	14.25
Orzo brillante	13.50	14.25
detto da brillare	13.50	14.25
Fagioli, alpigiani	16.50	17.50
detti di pianura	16.50	17.50
Sorgosasso	16.50	17.50
Avena f. d.	16.50	17.50
Castagne (lat. quind.)	16.50	17.50
Fieno dell'Alta I. q.	16.50	17.50
detto della Bass. I. q.	16.50	17.50
detto detto II. q.	16.50	17.50
Paglia da lettiera	16.50	17.50
Uova al mille	60.	65.

Semenzine. (1)

(1) Qualche piccolo affare da parte dei rivenditori che non merita la pena di registrare.

G. B. De Faccio, gerente respon.

INSERZIONI A PAGAMENTO

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
Da Udine		A Venezia		Da Venezia		A Udine	
ore 1.43 ant.	misto	ore 8.21 ant.	diretto	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.	diretto
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.	omnibus	» 6.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.	omnibus
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.	accelerato	» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.	accelerato
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.	omnibus	» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.	omnibus
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.	diretto	» 9. — pom.	misto	» 2.36 ant.	misto
Da Udine		A Pontebba		Da Pontebba		A Udine	
ore 6. — ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	omnibus	ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.	omnibus
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.	omnibus	» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.	omnibus
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.	omnibus	» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.	omnibus
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.	omnibus	» 5.04 pom.	omnibus	» 7.44 pom.	omnibus
» 1.30 pom.	omnibus	» 12.28 ant.	omnibus	» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.	omnibus
Da Udine		A Trieste		Da Trieste		A Udine	
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.	omnibus	ore 9. — pom.	misto	ore 1.14 ant.	omnibus
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.	omnibus	» 8.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.	omnibus
» 8.17 pom.	omnibus	» 12.55 ant.	omnibus	» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.	omnibus
» 1.20 ant.	misto	» 7.38 ant.	omnibus	» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.	omnibus

Laboratorio d'istrumenti Musicali

GIUSEPPE FAJONI

Udine — Via Daniele Manin N. 6 — Udine

Eseguisce ogni genere di riparazioni, accomodate, riforme d'istrumenti a fiato in metallo ed in legno. Fornisce d'istrumenti Musicali sceltissimi — delle principali e famose fabbriche italiane ed Estere — Bande Musicali, Fautore ed Istrumentisti a prezzi eccezionalmente ridotti dal costo di fabbrica. Lavora in guarnizioni d'ottone dorato ed argentato, specialità Stemma, Trofei militari, Emblemi musicali, Iniziali, Monogrammi, Placche traforate, ornamenti per bordature ecc. Assicura sollecitudine. Lavoro accuratissimo, prezzi limitati.

G. Fajoni

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI PIETRE ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

FUORI PORTA VENEZIA

trovasi un grande deposito di bicchette per paratoje, ad uso irrigazione. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento. Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolfo raffinato.

20 ANNI D'ESPERIENZA

Le Tossi si guariscono coll'uso delle **20 anni d'esperienza** della **Boero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.

PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per infrescare la pelle, scatola ovale di Parigi ad L. 1.00 — Polvere di riso oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi alla Farmacia Boero e Sandri.

La Tipografia Jacob e Colmegna è provvoluta di un completo assortimento di caratteri, iniziali e fregi elzeviriani ed è perciò in grado di eseguire qualunque lavoro di eleganza e di lusso.

POMATA UNIVERSALE PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI

Questa Pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo o nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stroppia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc. e dopo di aver dato una nuova stroppiciata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc. l'adoperano per ripulire piastre, di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi; e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per l'uso domestico, mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. — L'imballaggio è in scatole di data decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, o loro che ne potrebbe fare l'inventore stesso. — Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica, dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di poco valore.

Unico deposito in Udine presso il signor **Francesco Minisiani** via Paolo Sarpi numero 20.

Inchiostro indelebile

per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo cent. 90. Vendesi alla Farmacia Boero e Sandri.

Stampetta et Comp.

(successori ad F. Dolci) **STABILIMENTO**

PIANO-FORTI

Vendite, noleggi, riparazioni e accomodate. **UDINE** Via della Posta Numero 10.

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson è paratoje per la biancheria si adopera con tanta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. Un solo budello basta per 80 canicie. Un pacchetto con istruzioni costa L. 1.00. Vendesi alla Farmacia Boero e Sandri.